



AVELLINO – “Questo nuovo regolamento è un momento epocale per il settore, è l’occasione per la svolta. È questo il vero cambiamento che tutti noi dobbiamo prendere al volo. Dobbiamo puntare sulla qualità anche per far sì che il sistema italiano dell’industria e della commercializzazione riprenda a camminare. I prodotti non certificati non entreranno più sul mercato”. È quanto ha sottolineato Giuseppe Freri, presidente nazionale della Federcomated, nel corso dell’annunciato convegno-dibattito svoltosi questa mattina ad Avellino presso la Camera di commercio di Piazza Duomo. Freri è stato tra i principali fautori del nuovo regolamento europeo 305 del 2011, entrato in vigore nel luglio dello scorso anno. Il regolamento – si legge in una nota – è una pietra miliare da cui ripartire per rilanciare il sistema dell’edilizia, “uno strumento indispensabile per un’edilizia di qualità ed efficace”. Un regolamento fortemente voluto proprio dalla categoria dei commercianti edili che riesce a tutelare, in primo luogo, gli utenti finali, i consumatori, quindi tutti noi. Uno strumento che, però, proprio in Italia è poco conosciuto e che Federcomated si sta impegnando a diffondere con grande abnegazione. E proprio ad Avellino si è tenuto uno dei primi seminari di livello nazionale al Sud, grazie alla Federcomated irpina guidata da Giulio De Angelis, componente di giunta con delega per il Mezzogiorno. “L’Irpinia e la Campania si candidano – ha detto De Angelis – ed essere dei laboratori propositivi per tutto il Mezzogiorno d’Italia, a cominciare dal regolamento 305”.

Tra gli altri sono intervenuti il sindaco di Avellino Paolo Foti (che ha annunciato anche l’inizio dei lavori per il completamento della Bonatti), Rodolfo Girardi, presidente nazionale di Federcostruzioni, Francesco Luongo, vice presidente nazionale Movimento Difesa del cittadino, Costantino Capone, presidente della Camera di commercio, Tiziana Tomeo, esperta della normativa 305, Giuseppe Scognamillo, presidente dell’Ance di Avellino, Luca Berardo e Gabriele Nicoli, presidente e vice presidente di Sercomated.